



## ORDINE DEI MEDICI VETERINARI DELLA PROVINCIA DI MILANO

Via Bronzino, 6 - 20133 MILANO - Tel. 02.29.40.09.45 - Fax 02.29.40.37.22 - [segreteria@ordinevet.mi.it](mailto:segreteria@ordinevet.mi.it)

Milano, 01/03/06

A seguito della notizia, diffusa ieri, del gatto trovato morto in Germania, si ritiene doveroso puntualizzare quanto segue:

### **Gatti, aviaria e rischio per l'uomo**

Di ieri la notizia di un gatto morto in Germania trovato positivo al virus H5N1.

I dati forniti sono troppo scarsi per attribuire la reale causa del decesso all'infezione attiva con il virus aviare, in realtà mancano o non sono forniti ulteriori particolari sullo stato del felino deceduto, e dal punto di vista medico individuare una positività ad un virus non significa che questo sia la causa del decesso.

Può una notizia di questo genere sottintendere una eventuale pericolosità dei gatti che con noi convivono?

Il rischio che i nostri gatti possano veicolare o contrarre il virus aviare è da considerarsi virtuale, dato che i cibi somministrati sono trattati, sterilizzati, oppure sono quelli destinati al consumo umano, quindi sottoposti a controlli estremi. Non è possibile che carni di animali infetti o sospetti possano arrivare alle catene di distribuzione di alimenti e i gatti di casa non hanno nessuna opportunità di entrare in contatto con materiali infetti.

Potrebbe rimanere il dubbio su gatti vaganti in zone rurali o di transito per uccelli migratori, ma a questo punto il problema, se il virus fosse realmente pericoloso per l'uomo, non starebbe nel gatto infetto ma nel fatto di abitare in una zona dove esiste la possibilità di contagio.

Ogni volta che si parla di una possibile pericolosità dei nostri animali domestici in quanto presunti veicoli di patologie le conseguenze sono purtroppo un aumento degli abbandoni e le richieste di eutanasia o ricollocamento del proprio pet al veterinario curante, dato che deve responsabilizzare i media sulle conseguenze delle informazioni medico-veterinarie che forniscono.

Distinti saluti

Il Presidente dell'Ordine

Dr.ssa Carla Bernasconi